Rep.509/2025
Prot. 2523 del 21/07/2025

Oggetto: Bando di vacanza dell'attività didattica integrativa ai sensi dell'art. 23, c. 2 della Legge 240/2010 – Anno accademico 2025/2026 – Corso di Laurea a Ciclo Unico in Architettura - primo semestre.

IL DIRETTORE

PREMESSO che il Consiglio del Dipartimento n. 158 del 09/07/2025 ha stabilito la programmazione delle attività didattiche per il primo semestre dell'a.a. 2025/26 del Corso di Laurea a Ciclo Unico in Architettura – sede di Gorizia;

VISTO il Decreto di pubblicazione del Bando di vacanza dell'attività didattica integrativa ai sensi dell'art. 23, c. 2 della Legge 240/2010 – Anno accademico 2025/2026 – Corso di Laurea a Ciclo Unico in Architettura prot. 2522 del 21/07/2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 23, comma 2;

VISTO il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 313, "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e in particolare gli artt. 19, 46 e 47;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

RICHIAMATO il Piano di Uguaglianza di Genere 2022-2024 dell'Università degli Studi di Trieste, e in particolare l'Obiettivo I.8 Promozione di regole di assunzione e di carriera per garantire uguaglianza di genere, nelle more del relativo aggiornamento;

RICHIAMATO il "Codice Etico e di Comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste,

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura per l'attribuzione delle attività didattiche **integrative indicate nella tabella in calce**, a cui si provvede secondo il seguente ordine di **priorità** previa selezione tramite procedura comparativa:

A) affidamento di incarico per attività didattiche a professori e ricercatori universitari di ruolo e ricercatori a tempo determinato appartenenti ad altra Università;

B) conferimento di incarico per attività didattiche mediante stipulazione di contratti con soggetti esterni al sistema universitario ovvero mediante atto d'incarico al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I contratti di cui alla lettera B non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 2 – Requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni - Incompatibilità

I **requisiti specifici di natura scientifica e professionale** richiesti per la partecipazione alle procedure selettive sono elencati in allegato, eventualmente con riferimento ad uno o più settori scientifico-disciplinari.

I requisiti di ammissione alle procedure selettive devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono ammessi alle procedure selettive indette con il presente avviso:

a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
d) coloro il cui contratto per attività didattiche con questo Ateneo, stipulato nei precedenti tre anni accademici, sia stato risolto per gravi inadempienze, mancato rispetto delle norme sulla didattica e violazione del Codice etico e di comportamento;
e) soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
f) soggetti appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. L.gs. 30 marzo 2001 n. 165 che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio, non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma avendo maturato i requisiti per la pensione anticipata di anzianità e abbiano avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio.

Non è possibile il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al presente avviso a coloro che si trovino in una delle seguenti **situazioni di incompatibilità**:

1) professori, ricercatori e assistenti universitari di ruolo e professori incaricati che si trovino in posizione incompatibile con la titolarità di corsi di insegnamento (in caso di congedo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/1980 – sabbatico; congedo ai sensi dell'art. 10 Legge 311/1958 - per motivi di studio e di ricerca all'estero; congedo ai sensi dell'art. 8 Legge 349/1958 – congedo straordinario per ragioni di studio e di ricerca);
2) ricoprono uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del DPR n. 382/1980 (*incarichi per i quali è previsto il collocamento in aspettativa d'ufficio*);
3) soggetti che fruiscano di contratti di formazione specialistica ai sensi del D.L.gs. 17 agosto 1999 n. 368;
4) studenti attivi nel Dipartimento presso il quale deve essere svolto l'insegnamento, ovvero, nel caso di corsi interdipartimentali, in uno dei Dipartimenti interessati;

Gli incarichi per attività didattica integrativa **possono** essere conferiti:

- ai titolari di assegni, contratti e incarichi di ricerca, comunque denominati, ai sensi degli artt. 22 della L. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Trieste, a condizione che siano compatibili con l'impegno richiesto per l'attività di ricerca e previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza, se diverso da quello in cui viene svolta l'attività didattica;
- agli studenti dei corsi di dottorato dell'Ateneo nei limiti previsti dal relativo Regolamento.

Titolari di assegni, contratti e incarichi di ricerca, comunque denominati, ai sensi degli artt. 22 della L. 240/2010 e studenti dei corsi di dottorato di altri atenei/enti possono svolgere attività didattiche entro i limiti previsti dalle disposizioni regolamentari degli Enti/Università di appartenenza.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato della Direttrice/del Direttore del Dipartimento notificato all'interessato/a agli indirizzi indicati nella domanda di partecipazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura, il *curriculum*, le pubblicazioni e l'ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/units

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'**accesso** avviene tramite autenticazione con *account* personale, che prevede il possesso di un indirizzo di posta elettronica. È possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa è possibile accedere con le sole credenziali. È inoltre possibile autenticarsi con gli *account* LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES.

La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere prodotta, entro il termine perentorio di **quindici giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo. In caso di scadenza del termine di presentazione della domanda in giorno festivo, il termine si intende prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità *bozza*, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta inviata automaticamente via *email*.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:00 del giorno di scadenza dell'Avviso. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Alla domanda verrà attribuito un **numero identificativo** che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta la firma della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token usb* o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token usb* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio computer il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa leggibile sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato in formato pdf sulla piattaforma PICA unitamente al pdf di un valido documento di riconoscimento.

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà **dichiarare** sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'eventuale indirizzo PEC. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
c. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
d. di godere/non godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
e. di aver preso visione dell'Avviso e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dallo stesso alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
f. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
g. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h. di non avere avuto, nei precedenti tre anni accademici, rapporti contrattuali per attività didattiche con questo Ateneo che siano stati risolti per gravi inadempienze, mancato rispetto delle norme sulla didattica e violazione del Codice etico e di comportamento;
i. di non essere cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
j. di non essere cessato per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con diritto a pensione anticipata di anzianità, di non aver avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio
k. di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali.

Il/la candidato/a dovrà inoltre dichiarare se in servizio in qualità di professore/ricercatore di altra Università italiana, conseguentemente indicando l'Ateneo di appartenenza ed impegnandosi a produrre, al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico, l'autorizzazione, il nulla osta o l'analoga forma di assenso prevista dal proprio ente per lo svolgimento di incarichi esterni.

Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/units .

L'Università degli Studi di Trieste non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui si verifichino eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Il/la candidato/a deve **allegare alla domanda** di partecipazione esclusivamente in formato PDF:

1. copia – fronte retro – di un **documento di identità** in corso di validità;
2. **curriculum** dell'attività scientifica, didattica e professionale (*curriculum* complessivo e pubblicazioni scientifiche), datato e firmato, con in calce la dicitura: "Autorizzo il trattamento dei dati personali nelle modalità previste dal Regolamento UE 2016/679". I dati personali ammessi sono: nome, cognome, data di nascita;
3. copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende siano valutate ai fini dell'attribuzione dell'attività didattica;
4. eventuale ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione del curriculum e dei titoli.

In caso di conferimento dell'incarico il *curriculum vitae* presentato sarà **oggetto di pubblicazione** sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che appartengano al personale docente e ricercatore delle Università devono indicare la qualifica attualmente rivestita ed il settore scientifico-disciplinare di inquadramento.

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea dichiarano la veridicità di quanto riportato nel *curriculum*, nonché la conformità all'originale delle pubblicazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione, mediante dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei **controlli sulla veridicità** del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le **pubblicazioni** scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Tale traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese e francese) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi è attestato con dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Per tutte le **informazioni relative alla modalità di presentazione della domanda** di ammissione la struttura di riferimento è il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste e il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Garuffi. L'indirizzo *mail* a cui rivolgersi è: ingegneria@dia.units.it

Art. 4 – Procedura selettiva

La procedura selettiva consiste in una valutazione comparativa dei candidati che viene svolta da **apposite Commissioni**, nominate con decreto della Direttrice/del Direttore del Dipartimento, costituite da professori e da ricercatori individuati, prioritariamente, tra i componenti del Consiglio del Corso di Studio interessato, ove istituito. I commissari non appartenenti al Consiglio del Corso di Studio devono essere inquadrati nel settore scientifico-

disciplinare a cui l'insegnamento si riferisce oppure in settori affini; qualora questo non fosse possibile, è in ogni caso garantita la competenza scientifica dei commissari in relazione all'insegnamento da affidare.

La Direttrice/Il Direttore del Dipartimento procede alla nomina delle Commissioni successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. Della composizione delle Commissioni viene data pubblicità all'Albo di Ateneo.

La Commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Nel caso di candidato/a **docente o ricercatore di altro Ateneo** (art. 1, lett. A) la Commissione, verificata la congruenza del settore scientifico di afferenza con l'insegnamento da attribuire, ne prende atto e lo individua quale candidato vincitore, primo in graduatoria, in base alla priorità di cui all'art. 1. Qualora ci siano più candidati/e docenti o ricercatori di altri atenei la scelta è operata secondo le modalità previste per i candidati esterni.

La Commissione procede alla verifica della qualificazione scientifica e professionale dei **candidati esterni** (art. 1, lett. B) attribuendo un punteggio ai titoli valutabili, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'esperienza didattica e alle esperienze professionali, secondo i **criteri** definiti in allegato.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico.

Ad ulteriore parità di punteggio è preferito il/la candidato/a più giovane d'età (art. 2, comma 9, L. 16.6.1998 n. 191).

La Commissione procede nell'ordine:

- alla definizione di eventuali sub-criteri e delle modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando;
- alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati;
- alla valutazione comparativa delle domande dei candidati idonei, con assegnazione di un punteggio numerico per ciascuno dei criteri e degli eventuali sub-criteri, nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando;
- alla redazione della graduatoria di merito dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti in relazione ai predetti criteri.

Dei lavori della Commissione viene redatto apposito verbale che viene conservato agli atti del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento approva la **graduatoria di merito** predisposta dalla Commissione congiuntamente agli atti relativi alla procedura comparativa e individua il/la candidato/a risultato vincitore.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo di Ateneo entro 15 giorni dalla sua approvazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti. Non saranno date comunicazioni personali agli interessati.

In caso di rinuncia del primo in graduatoria o di risoluzione del contratto, il Consiglio di Dipartimento autorizzerà il conferimento dell'incarico ad altro/a idoneo, secondo l'ordine della graduatoria in corso di validità.

La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico per il quale è indetta la presente procedura.

Art. 5 – Adempimenti obbligatori ai fini della stipula del contratto

Al fine della stipula del contratto (o, nei casi previsti, per l'affidamento mediante lettera di incarico), il/la candidato/a risultato vincitore dovrà presentare alla Segreteria didattica del Dipartimento:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione "**Foglio Notizie**" (contenente i dati anagrafici, fiscali e gli estremi per il pagamento);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di **incarichi o alla titolarità di cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di **attività professionali** (che sarà pubblicata, assieme al *curriculum*, sul sito web dell'Ateneo);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'**inesistenza di condizione incompatibilità** e l'**insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse**;
4. **autorizzazione** allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Ente di appartenenza, ove richiesta dalla normativa di riferimento, per l'intera durata dell'anno accademico. Quanto ai titolari di assegni, contratti e incarichi di ricerca, comunque denominati, ai sensi degli artt. 22 della L. 240/2010, dell'Università di Trieste: parere favorevole del Dipartimento; per gli studenti di dottorato dell'Ateneo: nulla osta del Collegio dei docenti.
5. ***Curriculum vitae*** ai fini della pubblicazione sulle pagine *Amministrazione Trasparente* di Ateneo, qualora il CV presentato in sede di valutazione contenesse dati personali non pubblicabili.

Il/la candidato/a risultato vincitore dovrà inoltre contattare la Segreteria didattica del Dipartimento al fine di:

- concordare, nel rispetto dei periodi stabiliti nel calendario del Dipartimento, l'**orario delle attività didattiche** (coordinato con l'insieme delle attività svolte nell'ambito del Dipartimento);
- definire le modalità di tenuta del **Registro dell'attività didattica integrativa.**

In assenza di detta documentazione e programmazione delle attività non si procederà alla stipula del contratto (o, nei casi previsti, all'affidamento mediante lettera di incarico).

La **proposta contrattuale** sarà inviata all'indirizzo **PEC** (o, in subordine, e-mail) indicato e sarà accettata con la medesima modalità.

Art. 6 – Cause di risoluzione e DAD

Qualora risulti che nessuno studente abbia inserito l'insegnamento di riferimento nel piano di studi – oppure nel caso l'insegnamento di riferimento, pur inserito nel piano di studio, non risulti frequentato da alcuno studente – il contratto si considera risolto di diritto.

L'attività didattica potrà comprendere modalità di svolgimento telematico, in ogni caso secondo le indicazioni dell'Università degli Studi di Trieste per la Didattica a Distanza (DAD).

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di valutazione, dell'eventuale conferimento e successiva liquidazione dell'incarico. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato/a.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato nell'ambito della procedura di valutazione;
- adempimento degli obblighi di legge e derivanti dall'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca - Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il/la candidato/a è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo/la riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato/a potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Il Direttore del Dipartimento
prof. Paolo Gallina

Paolo Gallina

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE SEDE DI GORIZIA

CdS	Cod.AF	Attività integrativa	Settore	Sem	Ore	Compenso orario lordo docente	Richiesta copertura INAIL
AR03	068AR-1	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/10	S1	20	27 €	NO

Requisiti di natura scientifica e professionale

Possono essere ammessi alle procedure selettive coloro che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali congruenti con l'attività didattica integrativa che deve essere conferita e con il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Valutazione e rispettivi criteri

La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti.

a) Costituiscono titoli valutabili fino ad un massimo di 40 punti:
- laurea, dottorato di ricerca, master, specializzazioni e altri titoli "congruenti" con l'attività didattica integrativa che deve essere conferita
- attività di ricerca e pubblicazioni

L'attività di ricerca viene valutata in relazione alla partecipazione come relatori a seminari e a convegni e ad altre attività congruenti con l'attività didattica integrativa che deve essere conferita, al numero e alla qualità scientifica delle pubblicazioni, al livello di aggiornamento e alla continuità temporale della produzione scientifica, all'originalità dei risultati ottenuti e al rigore metodologico espresso. Possono essere presentate al massimo 10 pubblicazioni.

b) Esperienze professionali massimo punti 40.
La valutazione delle esperienze professionali viene compiuta, fino ad un massimo di 40 punti, tenendo conto delle funzioni ricoperte e della loro congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere.

c) esperienze di formazione e di studio inerenti all'attività oggetto della selezione fino a un massimo di punti 20.

Il candidato, per essere dichiarato idoneo. deve raggiungere un punteggio minimo corrispondente a 20 punti.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio. Il colloquio serve a verificare le competenze effettivamente acquisite con le esperienze professionali e di formazione dichiarate nei punti b) e c) e incide nell'attribuzione dei corrispondenti punteggi.

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
https://dia.units.it
segreteria@dia.units.it

Via Valerio, 6/1, 34127 – TRIESTE (Italia)
T. (+39) 040 558 7300
F. (+39) 040 558 3580
CF 80013890324 – Part. Iva 00211830328